

Seconda seria spaccatura, in sole 24 ore nella giunta dell'ex sindaco manager Il Pds propone di fissare la tassa sulla casa al quattro per mille e il pentapartito balla

Il pri Collura d'accordo con la Quercia Ciaurro, disposto ad abbassare il sei per mille impallinato dagli uomini dell'esecutivo «Ci sono le basi politiche per un'alternativa»

Carraro-bis in caduta libera

Sull'aliquota Ici la maggioranza si sbriciola

La giunta comunale ancora in difficoltà ieri in consiglio comunale la proposta di alzare l'aliquota della tassa sulla casa ha fatto registrare un coro di disapprovazione. La proposta del Pds di far tornare l'Ici al 4 per mille, è stata accolta favorevolmente anche dai Verdi e da alcuni settori della maggioranza. La linea dell'assessore Ciaurro di ribassarla solo di mezzo punto lascia scontenti tutti

RACHELE GONNELLI

Ieri la giunta capitolina ha nuovamente inciampato e proprio sul bilancio di previsione per l'anno prossimo. Mentre l'opposizione continua a segnare punti a suo vantaggio. L'altro ieri sulle municipalizzate ieri sull'Ici l'unica tassa sulla casa che il Campidoglio voleva inizialmente fissare al sei per mille, due punti in più di quanto stabilito dal governo per far entrare circa 700 miliardi in più nelle casse capitoline.

La proposta di una tassa maggiorata fino al limite massimo consentito dalla legge ha fatto gridare le opposizioni. Soprattutto la Quercia che del ritorno di una tassa sulla casa al minimo possibile e differenziale per censo e utilizzazione dell'immobile ha fatto il perno della sua proposta di contro-bilancio snocciolata in una settantina di emendamenti. «L'applicazione della tassa al sei per mille è uno scippo - ha sostenuto il Pds - considerato che le maggiori entrate disponibili per il Comune non solo non vanno a finanziare progetti, interventi innovativi e aggiuntivi ma vanno ad incrementare sprechi e finanziamenti per la macchina amministrativa». Secondo il Pds la giunta invece di protestare con il governo per il ruolo affidatogli di esattore coglie l'occasione per una stangata ai danni dei contribuenti. Ma quello che viene contestata è l'intera manovra finanziaria presentata dalla giunta. La proposta di bilancio sarebbe «una proposta senza anima dove fatta eccezione per l'Ici non esistono scelte importanti».

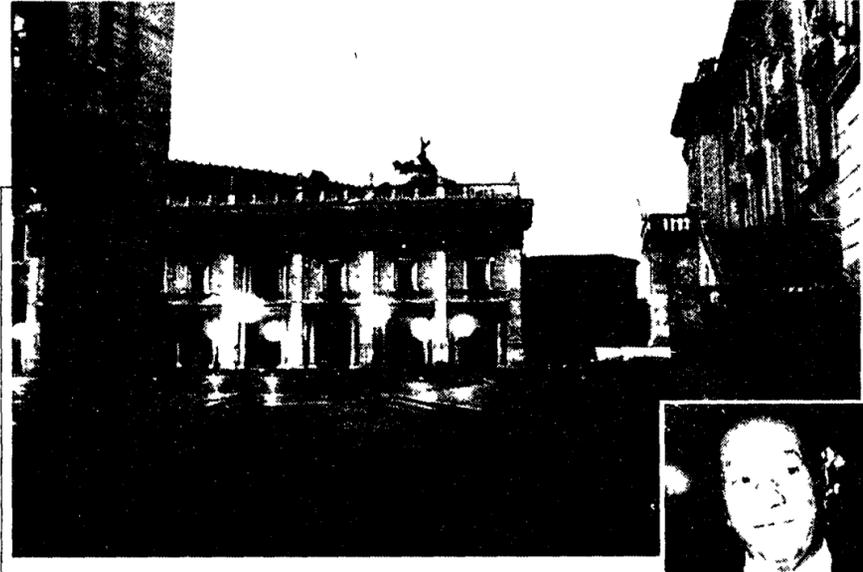
La proposta di far tornare l'Ici al 4 per mille comunque ha fatto registrare all'inizio della seduta una sensibilità anche dall'interno della maggioranza che si era già sfaldata nel consiglio precedente.

Così ieri per correre a ripara l'assessore al bilancio l'indipendente liberale Gianfranco Ciaurro ha deciso di proporre un «ribasso» di mezzo punto 5 e 50 anziché 6 per mille. Per niente soddisfatto le opposizioni come era da prevedere. Ma neanche nella

maggioranza la mediazione di Ciaurro ha trovato le gambe su cui marciare. Il primo ad «affondare» l'Ici al 5,50 è stato il socialista Renato Masini della corrente di Dell'Unto, favorevole casomai al «ribasso» di un punto intero cioè fino al 5. Poi è stata la volta del repubblicano Saverio Collura che si è dichiarato in accordo con la proposta del Pds di tornare al 4 per mille. Risultato: le opposizioni hanno chiesto un chiarimento politico al consiglio è stato sospeso la giunta si è riunita e ha finito per accettare la proposta di Ciaurro. Con molte riserve però. L'assessore psi Filippo Amato ha spiegato che l'accordo tra gli assessori prevede di riesaminare l'aliquota l'11 e l'12 febbraio per poterla abbassare ulteriormente se lo Stato erogherà altri fondi al Campidoglio o se permetterà di adottare un'aliquota differenziata per prima o seconda casa, appartamento occupato o libero.

Secondo il verde Athos De Luca, anch'egli favorevole ad una riduzione dell'imposta sulla casa, la proposta l'ici della giunta incide sulla manovra di bilancio di un 25 per cento sui gli introiti e quindi «non è più possibile continuare a discutere dei singoli emendamenti che verrebbero contemplati e stravolti da eventuali modifiche della percentuale dell'Ici». C'è da ipotizzare a De Luca la possibilità di costruire una maggioranza alternativa in Campidoglio proprio a partire dalla proposta di l'ici al quattro per mille. «Una base politica - a suo avviso - molto più seria che non quella delle scelte sulle le future aziende municipalizzate».

Gli altri emendamenti al bilancio presentati dal Pds si concentrano su quattro priorità: Stato sociale ambiente, penne, trasparenza e efficienza dell'amministrazione. Quelli del gruppo antiproibizionista chiedono maggiori fondi per la tossicodipendenza e la prevenzione dell'Aids. I Verdi rivendicano maggiori interventi per i parchi, le misure anti inquinamento e beni culturali.



Il Campidoglio. In basso il leader romano del Garofano Paris Dell'Unto

Dell'Unto, psi: «Subito una giunta progressista»

Paris Dell'Unto deputato leader della sinistra socialista è ora a capo della fronda neomartelliana a Roma. Ma per il Campidoglio un progetto preciso. Dalla crisi in cui si è impaludata la giunta Carraro lui vuole uscire subito insieme a tutto il suo partito con una capogola verso eguali bri più consoni a ciò che sta succedendo nel panorama nazionale. E si scaglia mollissimo di fronte alle accuse di chi accomuna il suo progetto a quello di Sbardella. Per Dell'Unto niente è più distante da lui dello Squalo.

Il gruppo capitolino socialista l'altro giorno si è spaccato sull'ordine del giorno presentato dal Pds a proposito di una questione cruciale come quella delle municipalizzate. Tanto che si è parlato di un sindaco «orfano», privato dell'appoggio

del suo partito. Lei è d'accordo con questa viazione? Anche con Gerace, con Mensurati? Non vorrei fare nomi. Ma se la Dc è progressista (chi sono in Italia i moderati?) il nostro progetto è in alternativa alla Dc. Siamo disponibili solo con uomini come Segni, solo con chi contesta. Scusi, però l'altro giorno in Campidoglio non si è spaccata solo la maggioranza e neanche solo il Psi. Anche i socialisti dell'untano non hanno votato in modo compatto.

Lei non deve guardare a chi la riceve ma a chi la dà. Il gruppo socialista è composto da 12 persone di questi 7 sono sulle posizioni di Martelli. Cioè condividono il progetto che ho spiegato un attimo fa. E poi si spartano solo di un ordine del giorno di un segnale.

personaggi come Sbardella ho rotto con la Dc fin dal '78. E poi perché allora non sono entrato in questa giunta? Perché voglio arrivare al voto con la Dc all'opposizione. Per prefigurare uno schieramento politico con cui presentarmi alle elezioni. Sto cercando di spiegarlo anche ai miei compagni. Carraro è compreso. Io voglio arrivare alle elezioni quando scadrà il mandato o quando si voterà con la nuova legge. Ma voglio subito adesso da domani una maggioranza di socialisti forze laiche verdi e radicali. La maggioranza del Psi vuole questo e l'altro ieri ha dato un segnale.

Carraro vuole restare aggrappato alla sua poltrona a qualunque costo? Questo bisogna chiederlo a Carraro ma il problema non mi interessa. Secondo lei esiste nel Psi romano un problema di moralizzazione?

Esiste in tutti i partiti figura morali se non esiste nel Psi. A Roma è meno urgente che a Milano. Il 12 del consiglio comunale sono messi bene con la magistratura. Esistono solo episodi marginali. Ad agevolare il rinnovamento servirà il nuovo sistema elettorale a doppio turno alla francese.

Lei ha parlato di «episodi marginali». Tra questi c'è Mario Bosca, arrestato da Di Pietro che se non erro fa riferimento a lei?

Questo non è un problema Pallottini e Bosca sono due uomini del Psi non delle correnti. Se hanno commesso dei reati lo hanno fatto in una logica dei partiti.

Ma questo significa che anche voi avete partecipato alle lottizzazioni?

Tutti fanno lottizzazioni da trent'anni e poi i partiti usano i nomi di chi ha fatto le lottizzazioni. Ma questo è un problema di equità politica interna. Adesso solo un imbecille può proporre queste logiche. Comunque non c'è un legame tra mafiosismo e lottizzazione casomai il legame è tra lottizzazione e assenza di democrazia. Luca Carta



Anniversario di Piazza Fontana. Corteo contro il razzismo

Al via la manifestazione in detta in occasione dell'anniversario della strage di Piazza Fontana «per non dimenticare» e per non chiudere gli occhi davanti ai problemi di oggi: razzismo, violenza intolleranza. Parte alle 9 da piazza Esedra, procede per via Cavour e termina a piazza S. Apostoli. Parleranno Carla Capponi, medaglia d'oro per la resistenza e Yousef Salaman presidente nazionale Foesi. Nel pomeriggio alle 18.30 «fiaccolata di solidarietà» contro il razzismo davanti al Campidoglio organizzata dalla comunità di S. Egidio.

Regione. Tagli ai ricoveri nelle case di cura per lungodegenti

Tagliate dalla Regione le prestazioni di ricovero nelle case di cura convenzionate per lungodegenti. Sono le conseguenze del primo sanitaro che secondo quanto rende noto l'Atop è stato approvato oggi dalli giunta i posti letto sono ridotti del 15% in via immediata e saranno gradualmente ridotti della metà. Il ricovero non può durare più di 2 mesi. Se si protrae il pagamento è a carico del ricoverato o dei suoi familiari. Saranno dismesse anche le convenzioni con i reparti di ostetricia e ginecologia. L'Atop parla di conseguenze «irrimediabili» 5.000 infortunati senza assistenza, tutela della maternità solo in ospedale e 5.000 lavoratori a casa.

Incidenti e caos da traffico. Ogni 2 ore un investimento

Nel corso della tavola rotonda su traffico e inquinamento tenutasi ieri e organizzata dalla Cgil funzione pubblica sono stati resi noti dati allarmanti. Nel 1989 c'è stato un incremento di vetture del 9,6% rispetto all'87. 180.719 vetture in più. Per i bienni successivi fino al '93 si prevede un aumento analogo. Diminuzione progressiva invece dei viaggiatori sugli autobus. Si è passati da 3.006.957 utenti nel 1985 a 2.201.225 nell'89. Come conseguenza della «scarsa fluidità» del traffico sono stati formati dati sugli incidenti: ogni 13 minuti un incidente ogni due ore un investimento a pedoni ogni giorno sei incidenti fronto a un'auto.

Latina. Prostituta uccisa a colpi di accetta

Assenza Buttafuoco di 59 anni residente a Terracina è stata trovata uccisa lungo gli argini del canale acque alte che costeggia la statale appena nei pressi di Latina. Il cadavere è stato scorto da un automobilista che ha avvertito polizia e carabinieri. La donna esercitava la prostituzione proprio in quel luogo da moltissimi anni. Secondo gli inquirenti ad aggredirla è stata una persona che lei conosceva e bene e che avrebbe simulato una rapina per depistare le indagini. Alla donna è stata inferita una ferita mortale alla testa. Una ricognizione attenta da cadavere ha lasciato aperte varie ipotesi. Si è pensato in un primo momento al colpo di un arma da fuoco, poi a un colpo di accetta e infine a una picconata. Le indagini si muovono nell'ambiente dei protettori.

LUCA CARTA

Musei e aree archeologiche «Museidon card» a Natale. Un semaforo verde per i tesori capitolini

Il corsello sarà per Natale. Negli agnelli di viaggio negli alberghi, nei negozi e nelle sedi dei musei si sta vendendo la «Museidon card», una tessera che dà l'accesso a 13 musei capitolini. L'iniziativa è stata ideata dalla neonata associazione culturale Museidon e realizzata in collaborazione con il comune, in particolare con l'assessore alla cultura. È molto simile a una carta di credito e ha degli spazi bianchi per poter scrivere la data del primo giorno di decorrenza e la firma di chi la titolare. È disponibile in quattro versioni: ciascuna caratterizzata da un colore diverso. Verle valida otto giorni al costo di 30.000 lire. È valida due giorni al prezzo di 23.000 lire e azzurra è valida sempre due giorni ma con esclusione del museo al Palazzo delle Esposizioni al prezzo di 13.000 lire. Fra i musei e le aree accessibili con la «Museidon card» ci sono l'Arco Precursore, i musei capitolini che dà l'accesso a 13 musei capitolini. L'iniziativa è stata ideata dalla neonata associazione culturale Museidon e realizzata in collaborazione con il comune, in particolare con l'assessore alla cultura. È molto simile a una carta di credito e ha degli spazi bianchi per poter scrivere la data del primo giorno di decorrenza e la firma di chi la titolare. È disponibile in quattro versioni: ciascuna caratterizzata da un colore diverso. Verle valida otto giorni al costo di 30.000 lire. È valida due giorni al prezzo di 23.000 lire e azzurra è valida sempre due giorni ma con esclusione del museo al Palazzo delle Esposizioni al prezzo di 13.000 lire. Fra i musei e le aree accessibili con la «Museidon card» ci sono l'Arco Precursore, i musei capitolini che dà l'accesso a 13 musei capitolini.

Arrestato somalo a Vicovaro: tentato infanticidio. In agguato per soffocare la figlia di 40 giorni

Un'altra storia di miserie e di violenze con immigrati sono gli come protagonisti. Questa volta la violenza è esplosa all'interno di una piccola comunità e di una coppia italiana e insieme l'avventura italiana e presto si è perduta nella rissa quotidiana per finire nel l'autodistruzione. Abdi Hussein Aden, 22 anni di Mogadiscio ha tentato di soffocare la figliola di 40 giorni. «Non è mai» ha gridato dopo essere stato prima fermato e poi arrestato dai carabinieri di Livoli. L'ha picchiato e però è costoro che ha picchiato la moglie. Ma non è intervenuta a salvare la piccola dalla furia di Aden. Saperlo da chi è nascita che non voleva e che aveva sempre osteggiato. Maria Labbra tutti e due un vivo sulla tempra e di un figlio e vegeti e nella braccia di Maria e Abdi Hussein Aden è Regina Coeli con l'accusa di tentato infanticidio. Ma non è delinquente. Abdi Hussein Aden vende confusamente nei cammini e nei del micro e via di qui il che anno dell'ospitalità della Regione insieme a un gruppo di extracomunitari somali zar resterà entro. Vive in un stanzone di altri otto. Zodiaco di Vicovaro ma in condizioni precarie con altri trenta compagni di colore. La regione infatti non paga e già una volta dall'hotel Torre Sant'Angelo. La piccola colina somala è stata sgomberata per il non rispetto delle norme igieniche in un norme di igiene. In quest'atmosfera fatta di ristrettezze economiche e spinte di emarginazione è nato e si è tramutato il rapporto tra Aden e la sua compagna. Sono finite l'ultima notte nel sordido tentativo di eliminare il neonato. Maria Un indostro tentato di soffocamento. Architetto però con cura ha atteso che la madre si allontanasse per pochi minuti dalla camera per buttarsi sul corpo dormiente. Ma Aden tornato sui suoi passi giusto in tempo per impedire il delitto e salvare la creatura di due mesi. Il padre di grida e di violenze di sordidi. Ha subito il trauma dell'uomo si è buttato in un fiume. L'america Maria ma Aden non è fuggito. I fuori di sé ha cercato ancora di infierire di portare a termine il suo piano. Ma il clima era ormai irrimediabile. Il giorno era un mezzogiorno di gelo. In un'ora tutti nell'albergo e qui l'ultimo che ha rimasto è rimare. Per lui minuti per marciare bloccare e sortire via Abdi Hussein Aden garantire un po' di tranquillità all'interno. Maria e il neonato.

Inchiesta condono edilizio. Setacciate dai magistrati centinaia di domande presentate a tempo scaduto

Inchiesta sul condono edilizio. La magistratura ha aperto un'indagine sulle domande di sanatoria presentate all'XV ripartizione a partire dal 1985. Nei giorni scorsi il pubblico ministero Cosim Martelli ha chiesto ai carabinieri di controllare tutte le richieste giunte negli uffici edilizi della ripartizione. All'indagine privata amministrativa ha presentato entro i termini di legge costi sociali mockato oggi di più. I militari hanno scoperto di come e come di un regolamento che hanno permesso a centinaia di cittadini di ottenere il condono anche quando i termini utili per la richiesta di sanatoria erano già scaduti. E Cosim Martelli ha messo sotto inchiesta pubblica funzionari e privati cittadini ipotizzando i reati di corruzione e concessione abusiva d'ufficio e falso. L'inchiesta è partita da Ostia e si è mossa in Squalando fra le domande presentate in XIII circoscrizione. Le informazioni si accorgono che il numero di protocollo della richiesta presentata in Circoscrizione non coincide con quella arrivata in XV ripartizione. Il magistrato va avanti. I carabinieri entrano negli uffici dell'Edilizia Privata e sequestrano migliaia di fogli di vicine fuori che nel maggior parte dei casi alla richiesta presentata entro i termini di legge sono stati successivamente legati altri documenti. L'inchiesta avviata da Cosim Martelli potrebbe dare risultati clamorosi. L'assessore all'edilizia privata per anni è stato amministrato dal socialista democratico Robinio Costi e dal suo segretario e fidato collaboratore Roberto Cecchi di ventotto per consigliere comunale e recentemente arrestato per una vicenda di malaffare legata proprio a pratiche che venivano poi simulate nell'assessorato.

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI
ENTI LOCALI

I REVISORI AL SERVIZIO DEGLI ENTI LOCALI E DEL CITTADINO

ASSEMBLEA COSTITUTIVA ANCREL PROVINCIA DI ROMA
CNEL Viale David Lubin 2 Roma Ore 16.00 19.00

16 DICEMBRE 1992

Ore 16.00 Apertura
Filippo RAFFA

Ore 16.15 Saluto di
Prof. Gianfranco CIAURRO Assessore al Bilancio del Comune di Roma

Ore 16.30 Interventi di Prof. Salvatore BUSCEMA Presidente Sezione Enti Locali Corti dei Comuni Dott. Matteo CARAIOLLO Presidente Ordine Provinciale Dottori Commercialisti Dott. Bruno DE LEO Rappresentante Generale dello Stato Prof. Giuseppe FALCONI Direttore Generale Cassa Depositi e Prestiti Dott. Giovanni GAROFOLI Ministro di Grazia e Giustizia Dott. Antonio GILICIAIO Direttore Centrale Ministero dell'Interno Dott. Mario PIARRONE Vice Presidente Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti R. W. With a SANFORDI Presidente Consiglio Nazionale Rappresentante Commercialisti

Ore 18.00 Con iustioni
Arnaldo SARIN Presidente ANCREL Nazionale

Ore 18.30 I Relatori organo ANCREL provinciale